

PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS 2014-2020” FESR/FSE PLUS

FORMAT DI SCHEDA OPERAZIONE

TITOLO DELL'OPERAZIONE	Officine della Conoscenza - Divulgazione e Citizen Science
BENEFICIARIO	COMUNE DI BOLOGNA

Sezione 1 – Anagrafica operazione

ANAGRAFICA OPERAZIONE	
Codice operazione	BO1.1.2.2.a
Titolo operazione	Officine della Conoscenza - Divulgazione e Citizen Science
CUP (se disponibile)³	F39I23001380006
Tipologia di operazione prevalente⁴	Selezionare la tipologia dal menu acquisto di servizi
Beneficiario⁵	Comune di Bologna
Partita IVA/CF	01232710374
Responsabile Unico del Progetto (referente progetto)	Veronica Ceruti Giorgia Boldrini veronica.ceruti@comune.bologna.it - 051 2196170 giorgia.boldrini@comune.bologna.it - 051 2194638
Soggetto attuatore (se disponibile)	Comune di Bologna Fondazione IU Rusconi Ghigi
Operazione già avviata⁶, non completata o non pienamente attuata	Specificare se si tratta di un'operazione già avviata ☐ NO
Priorità	Priorità: 1 Agenda digitale e innovazione urbana
Azione	Azione 1.1.2.2 - Supporto alla domanda di servizi digitali da parte di cittadini e imprese
Obiettivo Specifico e settore di intervento	Selezionare l'Obiettivo Specifico e Settore di intervento prevalente di riferimento per l'operazione Obiettivi specifici⁷ RSO1.2 Settore di intervento 018 Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale

¹ Inserire il Codice composto da Città, Priorità, Obiettivo, Azione, Lettera riferita al progetto BN 6.4.8.1a.

² Titolo sintetico che individua univocamente l'operazione.

³ Come disciplinato all'interno della Delibera CIPE n. 63/2020 (art. 1), nonché come previsto al comma 2-ter, art. 11 della Legge n. 3 del 16/01/2003 successivamente novellata dalla Legge n. 120 del 11/09/2020, affinché gli atti di autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico siano validi, è necessario che i progetti collegati siano identificati dal CUP, in quanto "gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto (di seguito CUP) sono nulli", Il CUP deve essere richiesto dal soggetto beneficiario – che diventa titolare del CUP – anche prima di avere certezza del finanziamento. .

⁴ Selezionare dal menu a tendina una delle seguenti tipologie: *acquisto beni* (nuova fornitura, altro), *acquisto e realizzazione di servizi* (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), *lavori pubblici, aiuti, contributi a soggetti diversi da unità produttive*.

⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

⁶ Ai sensi dell'art. 63, paragrafo 6 del Reg. 1060/2021.

⁷ Riportare l'Obiettivo Specifico di riferimento indicato nella tabella 4 "dimensione 1- settore di intervento" nell'ambito dello specifico paragrafo "Indicatori" della pertinente Priorità.

⁸ Riportare il settore di intervento presente nella tabella 4 "dimensione 1- settore di intervento", colonna "Codice", nell'ambito dello specifico paragrafo "Indicatori" della pertinente Priorità.

Sezione 2 – Contenuto dell'operazione

CONTENUTO DELL'OPERAZIONE	
2.1 Analisi del contesto di riferimento, della complementarità con altri fonti/programmi e coerenza con strumenti di pianificazione e indirizzo strategico Fornire: a) la descrizione della proposta e delle finalità progettuale; b) la descrizione del contesto di riferimento in termini di vincoli, opportunità, punti di forza e di debolezza per evidenziare il fabbisogno del territorio rispetto all'intervento proposto e come quest'ultimo incide rispetto al fabbisogno (anche attraverso un'analisi quali-quantitativa). c) La coerenza dell'operazione ai contenuti e alle finalità dell'obiettivo specifico di riferimento del Programma. Si richiede, altresì, un esame della complementarità con altre progettualità/fonti di finanziamento, segnalando l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro di progetti finanziati con altre fonti di finanziamento e le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi.	
Analisi di contesto (max. 5000 caratteri spazi inclusi)	Fornire una descrizione del contesto di riferimento per evidenziare il fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento (dall'analisi si evince la sfida prioritaria e dunque le ragioni dell'operazione, i suoi obiettivi e i target di riferimento). Mettere in evidenza in particolare: • Metodo per la definizione del fabbisogno anche in relazione al contesto esistente e agli attori coinvolti • Descrizione della situazione di partenza evidenziando la presenza/assenza sul territorio di riferimento di infrastrutture/strutture/servizi/ che già operano sul tema • Fabbisogno in termini di servizi/infrastrutture/tecnologie/sistemi informativi/gestionali • Tipologia e numero di destinatari previsti Officine della conoscenza è un programma di divulgazione, citizens science e prototipazione di nuovi servizi e processi in ambito digitale e scientifico, che vuole attivare e valorizzare nuove forme di sapere e produzione di conoscenza pubblica coinvolgendo cittadini, cittadine, realtà del terzo settore e settore privato di tutta l'area metropolitana per aumentare la capacità locale di rispondere alle sfide globali contemporanee. Il progetto vuole organizzare e sostenere progetti e attività rivolti a diversi pubblici e pone la conoscenza e la scienza al centro delle proposte culturali e di innovazione della città. Obiettivi specifici: • Approfondire il rapporto tra mondo digitale, scienza, società rafforzando la fiducia dei cittadini nell'innovazione tecnologica e nella scienza come strumenti democratici e di empowerment e promuovendo la conoscenza come motore di innovazioni sostenibili e inclusive; • Promuovere l'educazione scientifica e digitale e sostenere l'accesso diffuso a conoscenze e competenze tra i cittadini di tutte le età per comprendere, analizzare e agire nella contemporaneità; • Favorire un ingaggio informato e valorizzare il ruolo dei cittadini in progetti strategici dell'amministrazione come, a titolo esemplificativo, il Gemello digitale e la Missione Carbon Neutral, e nei processi di trasformazione urbana; • Sostenere nuove forme di produzione di conoscenza a supporto dei processi di decisione pubblica attraverso l'ingaggio attivo degli stakeholder urbani e dei cittadini in processi collaborativi; • Creare canali di sperimentazione multi-attore sulle sfide globali che più impattano gli spazi urbani e determineranno lo sviluppo sostenibile e inclusivo della città, come i cambiamenti climatici, la data governance e le nuove tecnologie,

	l'innovazione culturale e sociale; • Mettere in rete e valorizzare spazi strategici della città, tecnologie e competenze per la conoscenza diffusa, come gli spazi della futura Via della conoscenza e Innovazione Urbana Lab ma anche i luoghi della prossimità culturale diffusi in tutti i quartieri della città come le biblioteche, le scuole e le Case di quartiere.
Complementarietà con altre operazioni finanziate nel PN Metro Plus FESR/FSE+ 2021-2027 (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	<i>Evidenziare la presenza di altre progettualità finanziate sul Programma PN Metro plus; segnalare le complementarietà ed eventuali ambiti di integrazione</i> Il progetto risulta coerente con la Priorità 1 - Ricerca, innovazione e competitività – del PO FESR 21-27 della Regione Emilia-Romagna ed in particolare con l'Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione. - azione 1.2.4 - Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del terzo settore.

CONTENUTO DELL'OPERAZIONE

Complementarietà e sinergia con altre progettualità/fonti di finanziamento

(max. 2000 caratteri spazi inclusi)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso finanziati con altre fonti di finanziamento (es. PNRR, FSC, Programmi Nazionali, Programmi regionali, Horizon, ecc.); segnalare le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi

Il progetto è fortemente complementare con gli altri progetti della Priorità 1 come il "Gemello Digitale", per il quale le attività delle Officine della Conoscenza supporteranno lo sviluppo del "consenso" e della domanda di servizi digitali da parte della cittadinanza e dei principali stakeholder del Comune e "Bologna Innovation Square", soprattutto nelle attività di coinvolgimento attivo delle aziende e realtà del territorio sui temi di innovazione digitale. Risulta inoltre coerente con le progettualità della Priorità 4 dedicate all'ingaggio di studenti e adolescenti e allo sviluppo di specifiche progettualità in ambito scolastico (es. Scuole aperte).

Attività e contenuti dell'operazione

(max. 6000 caratteri spazi inclusi)

Indicare:

- *Descrizione delle attività che si intendono realizzare, evidenziandone gli aspetti aggiuntivi, innovativi ed eventuali sinergie rispetto al contesto di riferimento.*
- *Per gli interventi infrastrutturali, indicare Livello della progettazione in conformità all'art. 41 del Codice relativo allegato I.7. Stato di avanzamento della progettazione (in corso, conclusa, verificata e validata).*
- *Indicare i contenuti dell'operazione in termini di rispetto dei principi orizzontali⁹.*
- *Per interventi di natura infrastrutturale su edifici, spazi aperti o altri manufatti, specificare la titolarità del bene oggetto di intervento (bene di proprietà del comune, nella disponibilità del Comune, nella disponibilità del soggetto privato, di proprietà privata e vincolato alla realizzazione del servizio).*
- *Per le operazioni già avviate, descrivere quanto già realizzato e come si intende procedere (vedi paragrafo su operazioni già avviate e non terminate).*

Il progetto si articolerà in tre ambiti di intervento principali:

- 1) **Divulgazione, educazione scientifica, digitale e alle nuove sfide globali:** attraverso attività volte a porre le basi per il radicamento nella cittadinanza di una visione critica e consapevole delle sfide globali, della scienza, dell'innovazione digitale e della conoscenza in senso allargato attraverso la messa in atto di percorsi di divulgazione e educazione scientifica, tecnologica e digitale per tutte le età, promossi dal Comune e iniziative diffuse capaci di valorizzare gli spazi culturali ed educativi della città e supportate anche da attrezzature e dispositivi mobili che possano raggiungere anche fasce della popolazione solitamente escluse da opportunità di apprendimento all'avanguardia. Oltre all'attenzione per le scienze tecniche, particolare attenzione verrà rivolta anche all'integrazione con ambiti delle scienze sociali e delle arti. Queste attività saranno implementate dal Settore Biblioteche e Welfare Culturale e dal Settore Cultura e Creatività.
- 2) **Citizen science:** l'attività è volta a lanciare progetti e iniziative di Citizen Science, attraverso le quali modellizzare un nuovo sistema di scambio e co-costruzione di dati e conoscenza con cittadini e stakeholder. Coinvolgendo la cittadinanza nella comprensione delle sfide urbane che la riguardano, la Citizen Science favorirà un migliore dialogo tra amministrazione e società civile e la promozione di competenze di cittadinanza scientifica e digitale.
- 3) **Via della conoscenza:** contribuire attraverso la produzione di contenuti divulgativi, site specific e attività di animazione, alla caratterizzazione di un nuovo sistema di spazi pubblici a forte vocazione ambientale e scientifica lungo la nuova infrastruttura della Via della Conoscenza (progetto strategico finanziato dai Piani urbani strategici)

Strategia di attivazione del partenariato istituzionale e ETS, coinvolgimento comunità locale (max. 3000 caratteri spazi inclusi)	• <i>Descrivere la strategia di attivazione del partenariato istituzionale, economico e sociale (terzo settore), individuando gli stakeholder progettuali e modalità di attivazione e di coinvolgimento degli stessi (i.e. co-programmazione e/o co-progettazione ai sensi del DM 72/2021, convenzioni, etc.).</i> Il progetto sarà sviluppato dal Comune di Bologna (e in particolare del Settore Biblioteche e welfare culturale e dal Settore Cultura e Creatività) in collaborazione con Fondazione IU - Rusconi Ghigi, attraverso la stipula di uno specifico accordo di collaborazione tra PA e con l'attivazione di contratti di servizi specifici volti all'erogazione di attività di progetto. Fondazione IU - Rusconi Ghigi ha all'attivo una comprovata esperienza nell'implementazione di pratiche di ingaggio di stakeholder e cittadini a supporto delle azioni di politica pubblica del Comune di Bologna. In particolare, la Fondazione avrà un ruolo centrale nell'attivazione di stakeholder istituzionali utili a costruire alleanze strategiche per l'impatto del programma Officine della conoscenza e per il coinvolgimento attivo dei cittadini dei quartieri di Bologna in attività di ingaggio che ricoprano lo spettro della partecipazione dall'ascolto attivo alla co-produzione di azioni con i cittadini stessi. Il Comune di Bologna prevede inoltre nello specifico l'istituzione di un "Ufficio di Citizens Science" come centro di diffusione e coordinamento progettuale, che avrà il compito di promuovere e stimolare iniziative di divulgazione, coproduzione e sperimentazione in tutta la città, contribuendo anche all'animazione e all'inclusione nel progetto della rete delle scuole aperte, delle case di quartiere, delle biblioteche di quartiere e dei musei anche dell'area metropolitana. In ultimo, il Comune di Bologna ritiene fondamentale l'attivazione di partnership internazionali con città europee (a titolo esemplificativo: Barcellona, Lisbona, Amsterdam) ed extraeuropee (a titolo esemplificativo: Tokyo, Shanghai) già attive in programmi di scambio con la città di Bologna, per favorire l'evoluzione di buone pratiche di innovazione locale sui temi della divulgazione e della citizens science con un approccio all'avanguardia e creativo.
Coerenza con strumenti di pianificazione e di indirizzo strategico e operativo di livello locale, regionale e nazionale (max. 2000 caratteri spazi inclusi)	• <i>Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di intervento.</i> • <i>Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.).</i> • <i>Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione culturale e sviluppo turistico sostenibile).</i> • <i>Nel caso di interventi rivolti specificatamente alle popolazioni oggetto di discriminazione (come i ROM SINTI e Camminanti) e alle persone provenienti da altri paesi e con background migratorio specificare coerenza con la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030) e complementarità e sinergia con il FAMI secondo quanto indicato dal "Toolkit sull'uso dei fondi dell'UE.</i> Il progetto risulta coerente con la Priorità 1 - Ricerca, innovazione e competitività – del PO FESR 21-27 della Regione Emilia-Romagna ed in particolare con l'Obiettivo Specifico 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione. - azione 1.2.4 - Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del terzo settore.
Area territoriale di intervento	Comune di Bologna

⁹ Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9, Principi orizzontali 1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il **rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**. 2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la **parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere** siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi. 3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per **prevenire qualsiasi discriminazione** fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto **dell'accessibilità per le persone con disabilità**. 4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo sostenibile** di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

CONTENUTO DELL'OPERAZIONE

**Verifica istanze per
ammissione su altre
fonti di finanziamento**

Per l'operazione oggetto della presente scheda, è stata già presentata un'analogha richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?
☐ NO

FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in €)

Indicare le fonti di finanziamento del progetto che si intende impiegare per la sua realizzazione, distinguendo nei campi attinenti le risorse a valere su fonti di finanziamento,

Risorse PN METRO plus 21-27 3.500.000,00 €

Altre risorse pubbliche (se presenti)

Risorse private (se presenti)

Costo totale 3.500.000,00 €

**Eventuale fonte di finanziamento
originaria**

Sezione 2.a – Quadro finanziario dell'operazione

Compilare quadro economico, in calce, sulla base della tipologia di operazione finanziata (stralciando i quadri non di pertinenza)

Format Quadro economico Acquisizione servizi o attività formative		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili		
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	240.000,00	
Servizi esterni (compresi lavori)	44.786,88	32.786,88 Organizzazione evento 12.000,00 Pubblicazione
Missioni	60.000,00	
Convegni		
Pubblicazioni		
Costi forfettizzati e spese generali[1]		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
Costo del personale dipendente della PA		
Personale dipendente ente in house		
Complementarietà FSE (entro 15%)[2]		
IVA	9.853,20	7.213,20 Organizzazione evento 2.640,00 Pubblicazione
Altro	200.000,00	
Altro	2.945.359,92	Trasferimenti a Fondazione IU Rusconi Ghigi incaricata di progettare e implementare le azioni del programma Officine della Conoscenza in collaborazione con il Settore Biblioteche del Comune di Bologna. I dettagli del rapporto tra comune di Bologna e la Fondazione verranno disciplinati da apposita convenzione
TOTALE	€ 3.500.000,00	

Sezione 3 – Pareri (per i progetti finanziati sul FESR)

Per la realizzazione dell'operazione, è necessario il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, e/o simili?

☐ No

Sezione 4 – Procedure di affidamento

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI PROCEDURA DA ATTIVARE	IMPORTO A base di Gara/Altra procedura di attuazione
servizio di organizzazione e comunicazione di un seminario internazionale dedicato alle politiche pubbliche per le transizioni giuste	Affidamento diretto ex Art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs 36/2023	€ 32.786,88
Attività di ricerca e redazione di una pubblicazione inerente alle politiche pubbliche per le transizioni giuste	Affidamento diretto ex Art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs 36/2023	€ 12.000,00
Attivazione collaborazioni professionali (2)	Incarico individuale ex art. 7 d.lgs 165/2001	€ 240.000,00
Missioni		€ 60.000,00
progettare e implementare le azioni del programma Officine della Conoscenza in collaborazione con il Settore Biblioteche del Comune di Bologna.	Trasferimenti nell'ambito di un accordo tra PA	€ 2.945.359,92
Altre attività in corso di definizione	In corso di definizione	€ 200.000,00
Importo complessivo degli importi a base di gara o di altra procedura di attuazione		
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE – comprensivo di I.V.A.		€ 3.500.000,00

Sezione 5 – Sostenibilità economico-finanziaria e fonti di finanziamento

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA
5.1 Sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione <i>Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità economico - finanziaria dell'intervento per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'operazione, o individuare le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.</i>
Trattasi di spese di comunicazione e divulgazione

Sezione 6 - Aspetti ambientali

SOSTENIBILITÀ Ambientale

6.1 *Indicazione della/e “tipologia/e intervento” (check list di autocontrollo) per la verifica del rispetto del principio DNSH*

Indicare a quale/i “tipologia intervento” è riconducibile l’operazione proposta ai fini dell’applicazione dei criteri e requisiti specifici proposti nelle check list di autocontrollo per la verifica del rispetto del principio DNSH anche tenendo conto di quanto previsto all’Art. 25 “Sostegno congiunto del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione e del JTF” del Regolamento (UE) N. 2021/1060.

Si precisa che, come da indicazioni contenute nel documento denominato “Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) in fase di ammissibilità e attuazione” (Allegato 5), le check list di autocontrollo ante-operam (ex ante) finalizzate all’ammissibilità dell’operazione sono quelle adottate con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, vigenti alla data di selezione dell’operazione e pubblicate sul sito dedicato del MEF a cui si rimanda per gli aggiornamenti (Tabella 5 – Azioni PN Metro PLUS – Schede di intervento Circolare MEF”, Allegato 5).

Resta inteso che le indicazioni di cui alla tabella 5 sono da intendersi come indicative e non esaustive. Qualora il beneficiario ritenesse che la check list di riferimento per la sua azione non sia contemplata nelle Tabella citate potrà comunque compilare la check list adatta estraendola dalla Circolare MEF.

*1. Interventi prevalentemente immateriali**

** A tali interventi non corrispondono vincoli DNSH specifici, poiché non prevedono acquisizione di beni o trasformazioni permanenti dei luoghi e non determinano interazioni dirette significative con le matrici ambientali. Vi sono comprese azioni quali la contrattualizzazione di personale, l’acquisizione di consulenze e servizi specialistici, il finanziamento di tirocini, borse di studio/lavoro, voucher per l’accesso a servizi di cura/assistenza, servizi di tutoraggio e collocamento, attività di formazione e capacity building, eventi e iniziative socio culturali, etc.*

6.2 Sostenibilità ambientale dell’operazione

Descrivere la capacità dell’operazione di integrare le misure di accompagnamento ambientale di cui al par. 9 e Allegato 1 del Rapporto ambientale della VAS se pertinenti (vedi Allegato n. 6 del SI.GE.CO. per il dettaglio delle misure proposte per ciascuna operazione).

Note (max 1000 caratteri spazi inclusi)

trattasi di Interventi prevalentemente immateriali

6.3 Verifica climatica dell'operazione (Climate proofing)

Indicare, se pertinente e in conformità all'Allegato 7 del Si.Ge.Co., la necessaria **verifica climatica** (screening e/o analisi mitigazione e/o adattamento) coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento "INDIRIZZI PER LA VERIFICA CLIMATICA DEI PROGETTI INFRASTRUTTURALI IN ITALIA PER IL PERIODO 2021-2027 (DPCoe - MASE - JASPERS 6 ottobre 2023, https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica_e_allegato.pdf), fornendo elementi per la valutazione dell'operazione.

- **Non pertinente** (specificare nel campo **Note** la motivazione)
-

Note (max 1000 caratteri spazi inclusi)

trattasi di Interventi prevalentemente immateriali

N.B.: Per i contenuti della **verifica climatica** (Screening di "Adattamento" e/o Analisi dettagliata su "Adattamento") si rimanda agli "INDIRIZZI PER LA VERIFICA CLIMATICA DEI PROGETTI INFRASTRUTTURALI IN ITALIA PER IL PERIODO 2021-2027 (DPCoe - MASE - JASPERS 6 ottobre 2023). Si ricorda inoltre che la Fondazione IFEL Anci ha pubblicato un documento esplicativo della metodologia adottata negli Orientamenti tecnici per le infrastrutture a prova di clima, l'Allegato 2 - Indicazioni di supporto per analisi del rischio climatico e adattamento dei progetti PNRR. Tale documento fornisce un supporto operativo per l'analisi del rischio climatico, basato sulle indicazioni degli Orientamenti tecnici per le infrastrutture a prova di clima, che include anche una relazione-tipo sull'analisi del rischio climatico, vulnerabilità e soluzioni di adattamento, con suggerimenti operativi ai progettisti.

Sezione 7– Gestione del processo di attuazione dell'operazione

(fornire le informazioni richieste in tabella dei diversi soggetti individuati/incaricati dell'attuazione dell'intervento proposto con la presente scheda)

Nome e cognome	Ufficio/settore /servizio di appartenenza	Funzioni /compiti assegnate/i
Veronica Ceruti	Direttrice Settore Biblioteche e welfare culturale	Responsabile dell'operazione
Giorgia Boldrini	Capo Dipartimento Cultura	Responsabile per una parte di attività comprese nell'ambito 1)

(Riportare informazioni sull'adozione del sistema di contabilità separata o sulla codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, sulla disponibilità di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili)

Modalità adottate/da adottare
La contabilità separata e la codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione sarà assicurata mediante: - capitoli di spesa e di entrata dedicati, che saranno nominati con i riferimenti al Programma assicurando la tracciabilità per ogni singolo progetto; - atti di accertamento dell'entrata, di impegno della spesa, di incasso e di liquidazione che riportino la codifica del progetto e il CUP; - documenti comprovanti il pagamento che riportino gli estremi del beneficiario (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN), della fattura, del Programma e del periodo di programmazione, del titolo del progetto ammesso al finanziamento, del CUP e del CIG; - i giustificativi di spesa riportino il titolo del progetto, il riferimento al programma, estremi del contratto, numero e data, estremi identificativi dell'intestatario, CIG, CUP. L'amministrazione si avvale di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili (programma di contabilità) in cui è possibile reperire le informazioni di cui sopra.

Sezione 8 – Cronoprogramma procedurale e finanziario

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ			
Attività ¹⁰	Fase procedurale ¹¹	Data inizio	Data fine
servizio di organizzazione e comunicazione di un seminario internazionale dedicato alle politiche pubbliche per le transizioni giuste	Acquisizione del servizio	2 dicembre 2024	5 dicembre 2024
attività di ricerca e redazione di una pubblicazione dedicata alle politiche pubbliche per le transizioni giuste	Acquisizione del servizio	2 gennaio 2025	31 dicembre 2025
attivazione collaborazione professionale	Incarico	20 gennaio 2025	31 dicembre 2027
attivazione collaborazione professionale	Incarico	1 aprile 2025	31 dicembre 2027
progettazione e implementazione delle azioni del programma Officine della Conoscenza	Accordo tra PA	31 gennaio 2025	31 dicembre 2027
Altre attività	In corso di definizione	In corso di definizione	In corso di definizione

¹⁰ Le Attività sono quelle indicate nella sezione 4.

¹¹ Fasi procedurali: Procedura di affidamento e individuazione del soggetto attuatore, Stipula Contratto/Convenzione/Accordo; Realizzazione del servizio/Esecuzione dei lavori, Collaudo/ Chiusura attività

Anno	Semestre	Importo in €
2024	II semestre	40.000,00
2025	I semestre	3.210.000,00
	II semestre	10.000
2026	I semestre	60.000
	II semestre	60.000
2027	I semestre	60.000
	II semestre	60.000

Sezione 9 – Sistema di monitoraggio e indicatori di output e di risultato

SISTEMA DI MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI

9.1 Sistema di monitoraggio e raccolta dei dati

9.1 Descrivere organizzazione e modalità da adottare per il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output e la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori di risultato relativi all'operazione.

L'obiettivo dell'attività di monitoraggio sarà finalizzata a garantire l'efficace attuazione dell'iter di verifica operando l'opportuno raccordo con le strutture del beneficiario, del soggetto attuatore e dell'OI per l'adeguata implementazione delle eventuali azioni correttive richieste nel rispetto delle tempistiche indicate;

Il beneficiario comunicherà bimestralmente, ai fini della corretta implementazione del sistema informativo, i dati finanziari della spesa effettivamente sostenuta (monitoraggio finanziario), l'attivazione e la conclusione degli interventi (monitoraggio procedurale), l'accertamento dello stato di realizzazione degli interventi (monitoraggio fisico).

Responsabile del monitoraggio e della raccolta dati Veronica Ceruti

INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

9.2 Indicatori di output e di risultato

Compilare le tabelle qui di seguito, utilizzando gli indicatori previsti dal Programma.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore atteso al 2024 ¹² (target intermedio)	Valore atteso al 2027 (target finale)
ISO1 Progetti sostenuti	n.		1

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore atteso al 2024 (target intermedio)	Valore atteso al 2027 (target finale)
ISR1 Investimenti complessivi attivati per la fruizione di servizi digitali	€		3.500.000,00

¹² Per le modalità di calcolo fare riferimento al documento metodologico del programma e alle linee guida